

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Torna il progetto della Vigevano-Malpensa. La Cia riprende la battaglia per la tutela del territorio ..</i>	1
<i>NORMATIVA E MERCATI</i> .....	2
<i>Scanavino a Repubblica: con il Ceta Made in Italy ancora più forte. Tutelato l'export di dop e igp...</i>	2
<i>Varata la riforma del mercato del riso. Cia Lombardia: legge positiva che modernizza il settore.....</i>	3
<i>Promozione vino nei Paesi terzi: approvato in Consiglio dei Ministri il decreto attuativo.....</i>	3
<i>La Commissione Ue lancia l'osservatorio sui mercati dei cereali.....</i>	4
<i>REPORT E STATISTICHE</i> .....	4
<i>Ismea: segnali positivi in agricoltura da occupazione, investimenti, giovani ed export.....</i>	4
<i>Inflazione: a luglio i prezzi dei generi alimentari crescono dello 0,9%. Aumenti per l'ortofrutta.....</i>	5
<i>La campagna olearia si chiude con un meno 62%. La peggiore degli ultimi decenni .....</i>	5
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i> .....	6
<i>Siccità, Martina: a disposizione 700 mln per il finanziamento di azioni per l'irrigazione.....</i>	6
<i>Ok all'Operazione 3.1.01 Psr, sostegno ai regimi di qualità: domande fino al 29 dicembre.....</i>	6
<i>Torna il premio De@ Terra dedicato alle donne in agricoltura. Domande fino all'8 settembre.....</i>	7
<i>PIANETA CIA</i> .....	7
<i>La Cia al VI raduno nazionale dei giovani di Libera: sfruttare agricoltura per alimentare legalità ....</i>	7
<i>Immigrazione: arrivano i tutori volontari dei minori, ASeS e Donne in Campo mobilitati.....</i>	7
<i>Donne in Campo – Cia Est Lombardia visitano l'azienda biologica trentina Castel Campo.....</i>	8
<i>Donne in Campo Lombardia: appuntamento il 20 agosto con il mercato agricolo di Melegnano.....</i>	8

## IN PRIMO PIANO

### Torna il progetto della Vigevano-Malpensa. La Cia riprende la battaglia per la tutela del territorio

Il progetto da tempo dormiente della superstrada Vigevano-Malpensa è tornato improvvisamente in auge.

La scorsa settimana infatti nell'ambito di una riunione del Consiglio superiore dei lavori pubblici tenutasi a Roma, con il solo voto contrario dei comuni di Albairate e Cassinetta di Lugagnano, è stato licenziato il progetto originario dell'opera. Questo disattendendo anche un precedente parere dello stesso Consiglio che aveva ritenuto realizzabile l'opera, ma con caratteristiche diverse e determinate prescrizioni di compatibilità ambientale, non recepite nell'ultima votazione.

All'incontro erano presenti i Sindaci dei Comuni di Vigevano, Magenta, Abbiategrosso, Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Ozzero, oltre alla Regione Lombardia rappresentata dall'assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione Massimo Garavaglia e dall'assessore all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo. Assente l'assessore "alla partita" Alessandro Sorte con deleghe a infrastrutture e mobilità.

Alla luce di questa votazione la Cia, ormai da tanti anni impegnata senza esitazioni nella difesa di

un territorio unico, di un'agricoltura evoluta e in evoluzione, che ha nell'integrità dell'ambiente in cui opera un punto di forza imprenditoriale senza eguali, riprenderà la battaglia per contrastare la realizzazione di questa infrastruttura.

Già il 21 luglio la presidente di Donne in Campo Lombardia Renata Lovati aveva inviato una lettera proprio al presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Carlo Ricciardi chiedendo di tener conto delle esigenze di salvaguardia del paesaggio e dell'agricoltura dei due Parchi, Ticino e parco Agricolo sud Milano.

Da anni gli agricoltori lavorano in sintonia con i comitati No tangenziale, le associazioni ambientaliste e la società civile, il Desr, l' Ass. Parco Sud e le amministrazioni contrarie al progetto Anas della tangenziale.

"L'agricoltura", si legge nella lettera, "è nelle nostre zone privilegiata da un sistema di rogge e fontanili secolari che ci permettono di coltivare i nostri fondi e assicurano produzioni che sempre più spesso arrivano trasformate alla città metropolitana attraverso rapporti di filiera curati nei Distretti agricoli che la regione Lombardia ha incentivato a creare".

Pochi giorni fa invece Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza ha chiesto le dimissioni del presidente del presidente del Parco del Ticino Gian Pietro Beltrami.

L'istanza è giunta a seguito della pubblicazione di alcune notizie stampa che riportano un parere favorevole di Beltrami alla realizzazione dell'infrastruttura autostradale Vigevano-Malpensa.

"Premesso che ciascuno è assolutamente libero di esprimere pareri di sorta a titolo personale", ha dichiarato Dario Olivero, presidente di Cia Milano Lodi Monza e Brianza, "riteniamo che, rappresentando un importante ruolo istituzionale, si debba tener conto in modo inequivocabile della funzione ricoperta. La difesa degli scopi ideali del Parco del Ticino, della sua integrità territoriale, delle funzioni ambientali e agricole, della valenza paesaggistica dovrebbero essere il tratto distintivo delle espressioni del presidente e ci piacerebbe da subito che il dottor Beltrami assumesse con forza questo ruolo, opponendosi pertanto alla realizzazione della Vigevano-Malpensa, in sintonia con le deliberazioni espresse dagli organi del Parco. Qualora, invece, ritenesse, in modo del tutto legittimo, che il proprio pensiero favorevole prevalga sulla funzione ricoperta, pensiamo sia doverosa una scelta di rimessa del mandato", ha concluso Olivero, "in modo da poter con più libertà sostenere le proprie convinzioni".

L'azione della Cia contro la tangenziale Vigevano-Malpensa e per la tutela di un territorio unico è dunque ripresa a 360 gradi. "Speriamo", ha concluso Cia Mi-Lo-Mb, "di avere al proprio fianco in questa imprescindibile battaglia anche il presidente del Parco del Ticino".

<http://www.ciamilano.it/new/superstrada-vigevano-malpensa-si-dimetta-il-presidente-del-parco-del-ticino/>

## ***NORMATIVA E MERCATI***

### **Scanavino a Repubblica: con il Ceta Made in Italy ancora più forte. Tutelato l'export di dop e igp**

"In Canada il made in Italy è un brand potentissimo e con il Ceta possiamo solo renderlo più forte". Così, Dino Scanavino, presidente della Cia- Agricoltori Italiani, si esprime in un articolo pubblicato oggi su Repubblica, ribadendo che il nuovo trattato commerciale con il Canada garantirà molti vantaggi ai prodotti italiani.

"Solo un'associazione di categoria la pensa diversamente dal resto del mondo agricolo", ha aggiunto Scanavino. "Noi della Cia, Confagricoltura, le cooperative, Federagricoltura abbiamo espresso tutti la medesima posizione. Io credo che quando si parla di Ceta entrino in campo spesso questioni di carattere emotivo, e che si perda un po' la lucidità. E soprattutto che non si capisce che il rapporto con il Canada è molto diverso da quello con gli Stati Uniti, che il Ttip non è il Ceta".

Scanavino ha quindi risposto alle critiche di Coldiretti, secondo cui il Ceta apre le porte in Europa e in Italia a produzioni che utilizzano sostanze chimiche e fitosanitarie vietate dalla legge, a cominciare dal glifosate per il grano duro. "Imprecisioni che bisogna correggere", afferma il presidente Cia. "La questione degli Ogm non è stata trattata, e tanto meno avallata. Quanto al grano, dal 2014 sono operativi accordi che aboliscono totalmente i dazi per l'importazione di grano duro e tenero di qualità, cioè non trattati con il glifosato, che in Italia non è vietato, ma non è

utilizzabile per trattare il grano (può essere utilizzato per esempio per liberarsi delle erbacce, è un diserbante). Se una partita di grano è contaminata, va rimandata al mittente, con o senza il Ceta. Sulla questione della tutela dei prodotti di qualità Scanavino ha poi precisato "Prima del Ceta nessun prodotto era tutelato, adesso ne vengono tutelati 41 che costituiscono il 90% delle esportazioni verso il Canada. Prima la tutela era a zero, senza il Ceta eravamo costretti a vendere il prosciutto di Parma con un altro nome perché loro avevano il "Parma Ham" come marchio registrato, i formaggi avevano delle quote di esportazione che non potevano superare modesti contingenti, oggi invece sono liberi. Se in futuro le cose dovessero cambiare, e dovessero crescere le esportazioni di altri prodotti, i trattati di libero scambio sono strumenti in evoluzione, si può tornare al tavolo della negoziazione".

L'articolo di Repubblica è integralmente consultabile al link:

[http://www.repubblica.it/economia/2017/08/03/news/ceta\\_a\\_settembre\\_attesa\\_la\\_ratifica\\_italiana\\_la\\_cia\\_rendiamo\\_piu\\_forte\\_il\\_made\\_in\\_italy\\_-172186474/](http://www.repubblica.it/economia/2017/08/03/news/ceta_a_settembre_attesa_la_ratifica_italiana_la_cia_rendiamo_piu_forte_il_made_in_italy_-172186474/)

## **Varata la riforma del mercato del riso. Cia Lombardia: legge positiva che modernizza il settore**

È giunto lo scorso 28 luglio il via libera definitivo del Consiglio dei Ministri al decreto legislativo che riforma il mercato interno del riso.

"Una riforma indubbiamente positiva, attesa da almeno trent'anni, che conferisce una veste più moderna al settore risicolo", ha commentato Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia e risicoltore pavese. "La legge da un lato valorizza le varietà storiche della risicoltura e dall'altro dà un indirizzo ai ricercatori per individuare nuove varietà, con caratteristiche culinarie simili a quelle tradizionali, ma con proprietà di resistenza maggiori".

"Con il decreto puntiamo alla semplificazione delle norme", ha affermato il Ministro dell'agricoltura Maurizio Martina, "alla maggiore valorizzazione delle varietà tradizionali italiane e alla sempre maggiore trasparenza in etichetta per il consumatore. Tre orizzonti di assoluta strategicità per tutto il Made in Italy".

Nello specifico, secondo quanto riassunto dal Mipaaf, il provvedimento prevede:

- la riorganizzazione e semplificazione della normativa relativa alla commercializzazione del riso, che risale al 1958 e il suo adeguamento anche alla normativa europea;
- la salvaguardia delle varietà di riso italiane;
- il miglioramento genetico di nuove varietà e la valorizzazione della produzione risicola attraverso l'istituzione di un registro nazionale delle denominazioni dei risi tenuto dall'Ente risi; in particolare il provvedimento mira a dotare la filiera risicola di strumenti giuridici basati su criteri oggettivi e trasparenti e determinati per poter "classificare e qualificare", dal punto di vista commerciale, l'inestimabile patrimonio varietale italiano. Sono 200, infatti, le varietà di riso iscritte nel registro nazionale e tale numero è di per sé sufficiente a porre in evidenza le dimensioni e l'importanza della realtà produttiva;
- la valorizzazione attraverso la denominazione "classico" in etichetta apporterà un valore aggiunto alle varietà di prodotto da risotto oggi più note e maggiormente utilizzate, che sono un patrimonio della filiera risicola italiana, come previsto dai principi e criteri direttivi per l'esercizio della delega;
- la tutela del consumatore con più trasparenza delle denominazioni sulle etichette;
- il rafforzamento dei controlli con il relativo nuovo apparato sanzionatorio.

Il provvedimento è consultabile al link:

<http://documenti.camera.it/apps/nuovosito/attigoverno/Schedalavori/getTesto.ashx?file=0425.pdf&leg=XVII#pagemode=none>

## **Promozione vino nei Paesi terzi: approvato in Consiglio dei Ministri il decreto attuativo**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la scorsa settimana il decreto sulle modalità attuative dell'Ocm Vino.

L'approvazione, precisa il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è avvenuta con deliberazione motivata per la mancata intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni, dove la Lombardia aveva votato contro.

Il decreto, che riguarda l'assegnazione dei fondi comunitari per la promozione del vino nei Paesi terzi per il 2017/2018, riguarda un budget complessivo di risorse gestite a livello nazionale e regionale di circa 102 milioni di euro.

“Si tratta di uno strumento importante per rilanciare le esportazioni dei nostri vini, in un contesto che vede una concorrenza sempre più agguerrita. Dobbiamo riuscire a comunicare sempre meglio il patrimonio di varietà e qualità che rende uniche e distintive le nostre esperienze vitivinicole”, ha commentato il II Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina.

Le azioni di comunicazione e promozione da attuare in uno o più Paesi terzi, previste dal decreto sono:

- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione.

La promozione potrà riguardare:

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini ad indicazione geografica protetta;
- vini spumanti di qualità;
- vini spumanti di qualità aromatici;
- vini con l'indicazione della varietà.

L'importo del sostegno a valere sui fondi europei è pari al massimo al 50% delle spese sostenute per svolgere le azioni promozionali. Questo sostegno europeo può essere integrato con fondi nazionali o regionali.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **La Commissione Ue lancia l'osservatorio sui mercati dei cereali**

La Direzione Generale della Commissione Agricoltura Ue ha lanciato il 20 luglio scorso un osservatorio sui mercati dei cereali, dei semi oleosi e di quelli proteici che viene ad aggiungersi agli osservatori già esistenti, del latte, della carne e dello zucchero e servirà a portare maggiore trasparenza e analisi a un settore chiave per l'agricoltura europea.

Obiettivo degli osservatori è quello di aiutare il settore agricolo europeo ad affrontare in modo più efficace la volatilità del mercato e garantire una maggiore trasparenza condividendo dati di mercato e analisi a breve termine.

L'osservatorio del mercato delle colture è costituito da organizzazioni rappresentate da 23 esperti di mercato individuali provenienti da differenti fasi della catena di approvvigionamento dei chicchi e cioè agricoltori, commercianti, industrie di prima trasformazione e industria di seconda trasformazione. Questo consiglio di esperti di mercato si riunirà due volte all'anno, presieduto dalla Commissione.

In media l'Ue esporta ogni anno oltre 40 milioni di tonnellate di cereali, corrispondente a un valore di esportazione di oltre 10 miliardi di euro.

[https://ec.europa.eu/italy/news\\_it](https://ec.europa.eu/italy/news_it)

## **REPORT E STATISTICHE**

### **Ismea: segnali positivi in agricoltura da occupazione, investimenti, giovani ed export**

In un contesto di crescita complessiva dell'economia italiana, il settore agricolo continua a registrare performance positive. È quanto rileva la pubblicazione di "AgrOsserva" - I e II trimestre 2017, realizzata in un nuovo format da Ismea.

Il report evidenzia in particolare che nei primi due trimestri del 2017 migliorano i dati dell'occupazione, degli investimenti, degli scambi internazionali e aumenta il numero delle imprese agricole condotte da giovani.

Tra i segnali di maggiore dinamicità del settore si evidenziano la crescita degli occupati in

agricoltura (+1,3% nel primo trimestre) - trainati dalla componente dei dipendenti (+6,7%) - e delle imprese agricole giovanili (+ 9,3% su base tendenziale nello stesso periodo). Le imprese agricole under 35 in Italia - presenti nel Registro delle Imprese - raggiungono 50.000 unità circa, pari al 6,6% del totale. I dati evidenziano anche un incremento delle erogazioni di prestiti oltre il breve termine (+33,3% nel primo trimestre), spinti dall'entrata a regime dei bandi Psr, che potrebbero favorire una crescita degli investimenti nel prossimo biennio, così come avvenuto nel 2016 (+3,1%).

Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, a incidere positivamente è ancora la crescita dell'export(+5,5% nei primi 4 mesi del 2017). Un ulteriore segnale positivo viene dagli investimenti, spinti da una maggiore richiesta di prestiti da parte delle imprese (+2,1% a marzo 2017 su base annua). Le imprese alimentari - circa 70.000, di cui 5.400 under35 - aumentano su base tendenziale anche nel primo trimestre dell'anno (+0,5%). Infine, un altro segnale positivo viene dagli acquisti domestici che nel periodo gennaio-giugno crescono del 2,5% su base annua.

Tra i fattori di incertezza che condizionano la fiducia delle imprese nel breve termine, gli operatori segnalano la volatilità dei mercati e l'andamento meteorologico.

Il report Agrosserva è integralmente consultabile al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10139>

## **Inflazione: a luglio i prezzi dei generi alimentari crescono dello 0,9%. Aumenti per l'ortofrutta**

I prezzi al consumo di prodotti alimentari e bevande analcoliche calano a luglio 2017 dello 0,8% sul mese precedente e aumentano dello 0,9% su base annua.

È quanto reso noto nei giorni scorsi dall'Istituto nazionale di statistica che ha precisato: "Tra i beni, i prezzi degli alimentari, incluse le bevande alcoliche, diminuiscono dello 0,7% su base mensile e mostrano una crescita stabile su base annua, pari a +0,9%".

La dinamica dei prezzi dei beni alimentari, ha aggiunto l'Istat, è imputabile per lo più all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati, che scendono dell'1,9% in termini congiunturali con una crescita tendenziale dell'1,3%, in attenuazione da +1,4% di giugno. Viceversa, i prezzi dei prodotti lavorati aumentano, in misura seppur lieve, su base mensile dello 0,1%, facendo segnare, altresì, una crescita stabile su base annua dello 0,6%. Il marcato calo congiunturale dei prezzi degli alimentari non lavorati è dovuto quasi esclusivamente al ribasso di quelli della frutta fresca, -6,4%, e dei vegetali freschi, -3,8%, su cui incidono fattori stagionali. Su base annua questi prodotti evidenziano una crescita dell'1,6%, stabile rispetto a giugno, e del 2,1%, in attenuazione da +2,5%.

Per approfondimenti:

[http://www.istat.it/it/files/2017/07/CS-prezzi-provv-lug\\_2017.pdf?title=Prezzi+al+consumo+%28provvisori%29+-+31%2Flug%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2017/07/CS-prezzi-provv-lug_2017.pdf?title=Prezzi+al+consumo+%28provvisori%29+-+31%2Flug%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

## **La campagna olearia si chiude con un meno 62%. La peggiore degli ultimi decenni**

Per il settore dell'olio di oliva, la campagna 2016/2017 si archivia come la peggiore degli ultimi decenni. È quanto emerge dalle stime Ismea su dati Agea, secondo cui la produzione si è attestata a 182 mila tonnellate, con un calo del 62% rispetto all'annata precedente. Un dato ben peggiore delle già basse stime realizzate in corso di campagna. La scarsa produzione ha condizionato notevolmente sia il mercato interno, con prezzi all'origine dell'extravergine che, in alcuni periodi, hanno superato i 6 euro/kg, come media nazionale, sia gli scambi con l'estero, che nei primi quattro mesi del 2017 hanno registrato una flessione del 19% dei volumi esportati e un contemporaneo incremento del 20% degli acquisti, soprattutto di olio di provenienza spagnola. La campagna di raccolta 2017/18 si prospetta più abbondante di quella precedente ma risentirà certamente degli effetti di un inverno particolarmente rigido, seguito da gelate primaverili e siccità estiva.

L'indagine dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare è integralmente consultabile al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10138>

## **BANDI E CONTRIBUTI**

### **Siccità, Martina: a disposizione 700 mln per il finanziamento di azioni per l'irrigazione**

Per il finanziamento di azioni nel settore dell'irrigazione sono stati stanziati 300 milioni di euro di fondi comunitari nell'ambito del programma nazionale di sviluppo rurale 2015-2020 e altri 295 milioni grazie al fondo di sviluppo e coesione. È quanto dichiarato dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina intervenendo in audizione in commissione ambiente della camera.

Il piano di investimenti "viene ora completato con un'assegnazione di ulteriori 107 milioni di euro, in corso di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge di bilancio 2017", ha reso noto il Ministro, precisando che il bando di selezione dei progetti scadrà il 31 agosto 2017 e che a inizio settembre "sarà nominata la commissione per la valutazione dei progetti. I beneficiari", ha aggiunto Martina, potranno ottenere l'anticipo del finanziamento, fino al 30% dell'importo del sostegno. L'avvio dei cantieri è previsto dall'inizio del 2018.

Il Ministro ha poi ricordato che "la grande maggioranza dell'acqua utilizzata in agricoltura è di origine superficiale e per la gran parte viene restituita al reticolo idraulico; i prelievi da falda", ha aggiunto "sono in costante calo e sono ormai presenti solo in alcune aree del paese non servite da invasi di dimensioni idonee".

<http://webtv.camera.it/evento/11725>

### **Ok all'Operazione 3.1.01 Psr, sostegno ai regimi di qualità: domande fino al 29 dicembre**

Con decreto n. 9159 del 25 luglio 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 30 del 28 luglio 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia il bando 2017 dell'Operazione 3.1.01 «Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità» del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

#### **Chi può partecipare**

Possono accedere ai contributi le aziende agricole che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità; il contributo equivale alle spese annuali sostenute dall'azienda per l'attività svolta dagli Organismi di Controllo.

Possono presentare domanda le imprese agricole (imprese individuali, società di persone, capitali o cooperative) che hanno sede operativa o legale, sul territorio della Regione Lombardia.

#### **Caratteristiche dell'agevolazione**

Lo scopo dell'agevolazione è quello di stimolare le aziende agricole ad intraprendere attività produttive riconducibili ai regimi di qualità, al fine di favorire una maggiore organizzazione aziendale che faciliti la competitività e nel contempo contribuisca alla gestione sostenibile delle risorse naturali e ambientali.

Il contributo è a fondo perduto in conto capitale e corrisponde alla spesa che l'azienda deve sostenere annualmente per l'attività di certificazione svolta dall'Organismo di Controllo.

#### **Come partecipare**

La domanda può essere presentata tramite sistema Sisco sino alle ore 12:00 del 29 dicembre 2017.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-3.1.01-presentazione-domande-2017>

### **Torna il premio De@ Terra dedicato alle donne in agricoltura. Domande fino all'8 settembre**

È stato pubblicato sul sito Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare) il Bando di concorso per la selezione nazionale del Premio [De@Terra](#) (XVI edizione).

Il bando è finalizzato all'individuazione di n.6 imprenditrici agricole operanti sul territorio nazionale che si siano distinte per la propria iniziativa imprenditoriale.

Gli elementi di valutazione riguardano: il Grado di diversificazione aziendale, la realizzazione di

attività multifunzionali, la valorizzazione dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturalistico, le attività innovative nella conduzione dell'azienda

Possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole in possesso della qualifica di coltivatrice diretta o imprenditrice agricola professionale (IAP) che svolgono attività di impresa sul territorio italiano. Nel caso in cui l'attività agricola venga esercitata in forma societaria, possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole che possiedono, oltre ai requisiti sopra citati, la rappresentanza legale della società.

Alle vincitrici del premio [De@Terra](#) 2017 sarà attribuita, quale premio, la partecipazione ad una visita di studio per lo scambio di buone prassi presso alcune realtà agricole dell'Unione europea, creando i presupposti per lo sviluppo e il consolidamento di effettive opportunità di crescita imprenditoriale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 settembre 2017.

Bando e moduli di partecipazione al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10126>

## PIANETA CIA

### **La Cia al VI raduno nazionale dei giovani di Libera: sfruttare agricoltura per alimentare legalità**

Avviare azioni di cambiamento e sfruttare le risorse del territorio, a partire da quelle agricole, per alimentare legalità e speranza. Questi i temi attorno a cui è ruotato il sesto appuntamento nazionale dei giovani di Libera. Oltre 250 ragazzi, provenienti da tutta Italia, si sono riuniti a Cecina Mare (Livorno) per portare avanti l'impegno contro le mafie.

Cinque giorni di formazione, lavori di gruppo e dibattiti a cui ha partecipato anche la Cia-Agricoltori Italiani. In un incontro con il fondatore di Libera Don Luigi Ciotti e con il vicepresidente dell'associazione Davide Pati, il vicepresidente vicario Cinzia Pagni ha ricordato il ruolo fondamentale che l'agricoltura può svolgere, sia in termini di integrazione che di nuovo welfare.

"Si può ripartire dall'agricoltura per proporre un modello di sviluppo alternativo alla logica del sopruso e del ricatto", ha detto la Pagni. "Dimostrare che ciò che la mafia ha sottratto può essere restituito alla società civile, creando opportunità di crescita e occupazione per i giovani".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Immigrazione: arrivano i tutori volontari dei minori, ASeS e Donne in Campo mobilitati**

Arrivano i tutori dei minori migranti e anche ASeS e Donne in Campo, le due associazioni di Cia-Agricoltori Italiani, si mobilitano per raccogliere la massima disponibilità dei cittadini. Lombardia, Lazio, Campania, Liguria, Umbria, Piemonte, Valle d'Aosta, Toscana, Sardegna, Abruzzo, Molise, e Provincia autonoma di Bolzano, hanno già avviato la macchina operativa per diventare tutore volontario di un minore straniero non accompagnato, in applicazione della legge 47/2017.

In queste Regioni, infatti, i Garanti per l'Infanzia (o in alternativa l'Autorità Garante nazionale) hanno stretto accordi con i Tribunali dei minori e hanno già pubblicato l'avviso per diventare tutori volontari previa frequentazione di un corso apposito. La legge quadro prevede che gli albi dei tutori volontari debbano venire istituiti in tutte le Regioni entro il 6 agosto.

"Quella che istituisce il tutore volontario è una legge importantissima perché ridefinisce la tutela legale dando vita a una figura che, occupandosi dei minori stranieri che vivono nel nostro Paese senza adulti di riferimento, è capace di farsi interprete dei loro bisogni e garante dei loro diritti", afferma Cinzia Pagni, vicepresidente vicario di Cia e presidente di ASeS-Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, l'Ong della Confederazione che si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme, con azioni di inclusione sociale dei migranti. "I tutori volontari sono privati cittadini che, adeguatamente selezionati e formati, spinti unicamente dalla volontà di vivere una nuova forma di genitorialità sociale e di cittadinanza attiva", continua Pagni, "si mettono a disposizione con spirito solidaristico e con la curiosità di confrontarsi e accettare culture distanti".

"Per fronteggiare l'alto numero di minori stranieri non accompagnati presenti in Italia, oltre 17.000 secondo gli ultimi dati raccolti", aggiunge Mara Longhin, presidente nazionale di Donne in Campo, "crediamo che la Rete delle imprenditrici agricole associate possa fornire un prezioso supporto per discutere, divulgare e promuovere le opportunità che questa legge offre a chi intenda impegnarsi attivamente nella cura di questi ragazzi con solidarietà e partecipazione".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Donne in Campo – Cia Est Lombardia visitano l'azienda biologica trentina Castel Campo**

Una scampagnata in Trentino per riscoprire l'agricoltura. È quanto organizza l'Associazione Donne in Campo in collaborazione con Cia Est Lombardia domenica 20 agosto.

L'iniziativa prevede la visita all'Azienda Agricola Biologica Castel Campo di Marina Clerici dedita alla produzione di farro, frumento, orzo, grano antico ed erbe officinali.

La partenza da Pegognaga (Piazzale Supermercato Coop) è fissata alle 7.30. L'arrivo in azienda, a Rasini di Fivè (TN), Località Castel Campo 8, alle 10.00.

Con l'occasione si celebrerà la giornata delle Donne in Campo con artigiani e artisti in mostra, laboratori agricoli e non, visite del castello, del bosco, dei prati di erbe spontanee officinali.

L'evento si terrà anche in caso di maltempo. Il rientro è previsto per le 19.30.

Le iscrizioni al costo di 15/20 euro saranno aperte fino al 10 agosto

Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi a Morena Torelli 335/6716791 o Gloria Mazzucchi 338/5941674

<https://www.facebook.com/CIA-Mantova-Confederazione-Italiana-Agricoltori-628690043915846/>

## **Donne in Campo Lombardia: appuntamento il 20 agosto con il mercato agricolo di Melegnano**

Non si ferma neanche ad agosto il mercato contadino di Melegnano organizzato da Cia-Donne in Campo Lombardia in piazza della Vittoria. L'appuntamento è per il 20 agosto a partire dalle 9.00.

Pausa invece per i mercati contadini milanesi organizzati da Cia Lombardia nelle varie location meneghine, che riprenderanno a partire dal 6 settembre.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

***La redazione di Impresa Agricola News augura a tutti i lettori  
una buona estate, dando appuntamento al 24 agosto 2017  
per la ripresa delle pubblicazioni***

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.